

Illustre commendatore Floris,

Incaricato da Lei di raccogliere qualche nota storica sulle origini e sullo sviluppo successivo delle Opere Pie di San Paolo, per il Conte di Masino, il quale — presa l'occasione del prossimo IV Congresso delle Opere Pie — vorrebbe continuare fino ai nostri giorni l'opera del Baricco (1) sulle istituzioni di beneficenza pubblica torinesi, arrestatasi al 1869, ho tirato giù affrettatamente, nei brevi miei ritagli di tempo dell' u. s. settimana, queste poche e disadorne pagine, che ora, confidato nella Sua indulgenza e bontà, oso dedicare a Lei, degno e venerato Presidente di questa grande Opera Pia di S. Paolo, alla quale oggimai io ho dedicato tanta parte del mio cuore e tutte le povere energie del mio intelletto.

Ella dia perdono alla pochezza dello scrittore, e ricordi soltanto la vivezza dell'affetto che lo mosse a scrivere.

Torino, 21 maggio '98.

Devotissimo suo

AVV. FEDERICO REYNA.

(1) BARICCO — *Torino descritta*. Parte 2^a.